



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 23/02/2006**

Bollettino regionale

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA BARI

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la selezione di un'azienda pilota per la valorizzazione delle biomasse agricole residuali. Determinazione del Dirigente Settore Agricoltura 18 gennaio 2006, n. 9 (DGR n. 2074 del 29/12/04. Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di un'azienda pilota per la realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali. Impegno della somma di Euro 13.000,00.

ALLEGATO N. 1

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA SELEZIONE DI UNA AZIENDA PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE  
DELLE BIOMASSE AGRICOLE RESIDUALI  
AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA SELEZIONE DI UNA AZIENDA PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLE  
BIOMASSE AGRICOLE RESIDUALI

## Art. 1 - Premessa

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha predisposto il Programma nazionale Biocombustibili (PROBIO) in attuazione della legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico". Il Programma nazionale è orientato alla promozione di attività dimostrative e divulgative con una forte caratterizzazione territoriale, in grado di stimolare sia le Amministrazioni locali sia gli imprenditori agro-industriali ad uno sviluppo dell'utilizzo dei biocombustibili. In considerazione del carattere fortemente dimostrativo, il Ministero ha assegnato alle Regioni un finanziamento per la realizzazione di progetti regionali PROBIO che promuovessero sul territorio azioni pilota nell'utilizzo delle biomasse agricole a fini energetici.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto Ministeriale n. 10316, del 23 dicembre 2002, ha assegnato alla Regione Puglia un finanziamento di Euro 335.181,00, per la realizzazione del Programma Regionale PROBIO.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 2074 del 29/12/03, ha approvato il Programma Regionale Biocombustibili "Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse".

Obiettivo principale del progetto è quello di verificare la sostenibilità tecnica ed economica dell'utilizzo delle biomasse agricole ed agroindustriali residuali per la produzione di energia termica utile per il riscaldamento delle serre, attraverso attività dimostrative da avviare presso aziende rappresentative dell'agricoltura regionale per il comparto orto-floro-vivaistico.

## Art. 2 - Oggetto

Al fine di avviare l'attività dimostrativa prevista nel sottoprogetto 1/A del Programma Regionale Biocombustibili, viene attivata una procedura per la raccolta di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda agricola in grado di ospitare attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole.

Nell'ambito di tale iniziativa verranno realizzate le seguenti attività:

- prove di raccolta di potature agricole da utilizzare quali combustibili;
- prove di combustione e raffronto tra combustibili convenzionali e biocombustibili;
- monitoraggio dei rendimenti energetici;
- monitoraggio delle emissioni.

## Art. 3 - Durata dell'intervento

Le attività di cui all'art. 2 avranno una durata di 3 mesi a partire dal mese di marzo. In questo arco di tempo saranno effettuate due giornate dimostrative rivolte agli operatori agricoli. Le attività saranno concordate congiuntamente tra la Regione Puglia e la ditta selezionata.

## Art. 4 - Localizzazione dell'intervento

Intero territorio regionale.

## Art. 5 - Soggetti che possono presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di adesione al presente avviso pubblico sono gli imprenditori agricoli di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- titolari di impresa agricola individuale;
- legale rappresentante di società di persone che nell'ambito dell'atto costitutivo o statuto prevedono quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;

Tra i requisiti oggettivi, i soggetti che presentano domanda dovranno dimostrare di possedere:

- l'iscrizione al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;
- la titolarità di partita IVA.

## Art. 6 - Requisiti tecnici dell'azienda agricola

Le aziende dei soggetti di cui all'art. 5, dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- indirizzo produttivo orto-floro-vivaistico;
- possesso di una caldaia alimentata a combustibili tradizionali di potenza non inferiore a 150 kWt;
- possesso di una caldaia alimentata a biomassa di potenza non inferiore a 150 kWt;
- possesso di almeno 3 ettari di oliveti con sestri di impianto non inferiori a m 6x6;
- possesso di una trattrice di potenza minima pari a 80 CV;
- possesso di rimorchi agricoli idonei al trasporto della biomassa;
- possesso di adeguate strutture aziendali per il ricovero delle macchine operatrici che verranno impegnate nell'attività di raccolta.
- programma di attività di potatura ordinaria per l'annata agraria 2005-2006.

## Art. 7 - Modalità e termini di presentazione.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata all'interno di un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali". La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente atto (allegato n. 2) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge, dal soggetto avente titolo a presentare la domanda, come indicato all'art 5.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, ad esclusiva responsabilità del proponente, entro le ore 12,00 del ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari  
Lungomare N. Sauro, 45-47 - 70121 BARI

Qualora la data suindicata coincida con il sabato o con un giorno festivo, va considerato il primo giorno lavorativo successivo. Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione, né sarà accettato alcun documento inviato dopo la suddetta data di scadenza.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione. Le manifestazioni di interesse pervenute non verranno restituite.

Alla domanda dovranno essere allegati, in unica copia, i seguenti documenti:

1. titolo di possesso dei terreni aziendali; nel caso di affitto occorre produrre un'autorizzazione del proprietario a ospitare presso l'azienda le iniziative di cui al presente avviso pubblico;
2. certificazione o autocertificazione attestante:
  - a) la titolarità di Partita IVA con codice di attività agricola;
  - b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
  - c) il codice fiscale attribuito al richiedente;
  - d) l'adempimento agli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle relative gestioni previdenziali;
3. fotocopia di un documento di identità del richiedente;
4. lettera di impegno, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 3), sottoscritto, con firma autenticata a norma di legge, dal soggetto avente titolo a presentare la domanda di cui all'art 5;
5. scheda tecnica relativa all'impianto termico a combustibili convenzionali, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4A) e sottoscritto dal richiedente;
6. scheda tecnica relativa all'impianto termico a biocombustibili, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4B) e sottoscritto dal richiedente;
7. scheda tecnica relativa alla superficie ad oliveti, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (allegato n. 4C) e sottoscritto dal richiedente;

8. dichiarazione del firmatario della domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/00, con la quale si attesta:

- a) che l'azienda è dotata del piano di sicurezza dei lavoratori, ai sensi della legge n. 626/94;
- b) di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine alla assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati in azienda.

Art. 8 - Contributo e modalità di finanziamento.

La Regione Puglia erogherà alla azienda selezionata un contributo nella misura massima di 10.000,00 euro.

Il contributo prevede il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle prove dimostrative. Le modalità di erogazione del contributo prevedono la liquidazione del 20% dell'importo massimo previsto, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla notifica della designazione dell'azienda selezionata, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La somma restante sarà erogata a saldo in seguito a presentazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute nei termini indicati al successivo art. 7, e ad avvenuta verifica finale da parte dei funzionari regionali incaricati. I documenti giustificativi sono da intendersi le fatture o ricevute fiscali per le spese sostenute da terzi, mentre per i costi sostenuti direttamente dall'imprenditore e/o dai suoi familiari, si farà riferimento ad una autocertificazione, nella quale dovranno essere indicate le tipologie di costi sostenuti, il numero di unità di personale utilizzato, il numero di ore complessive per ciascuna operazione svolta. Relativamente alla prestazione lavorativa volontaria non retribuita sostenuta dall'imprenditore agricolo e/o dai propri familiari, l'importo massimo ammissibile della spesa è fissato compatibilmente con la norma n. 1 del punto 1.5 del Reg. CE n. 448/2004.

I costi unitari di riferimento per le attività che saranno realizzate nell'ambito delle prove dimostrative, nella misura massima ammissibile, sono quelli riportati nella tabella n. 1, allegata al presente Avviso pubblico (allegato n. 5).

Art. 9 - Tipologia delle spese ammissibili e modalità di rendicontazione.

All'azienda selezionata la Regione Puglia riconosce il rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, le quali devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento, secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia.

Le indicazioni generali per la presentazione della rendicontazione e le voci di costo ammissibili sono quelle indicate nelle "Linee guida" approvate con Determinazione del Dirigente del Settore n. 796 del 1/10/2004.

Art. 10 - Valutazione e selezione.

Verranno valutate soltanto le manifestazioni di interesse redatte secondo gli schemi allegati al presente avviso pubblico. Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse incomplete o non firmate o inviate per fax o per posta elettronica. Non verranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica successivamente alla data di scadenza dell'Avviso.

La selezione dell'azienda sarà effettuata da apposita Commissione di Valutazione, nominata con nota del Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione. La designazione finale dell'azienda selezionata avverrà sulla base della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 4,5 e 6, sulla valutazione dell'idoneità dell'azienda, e, in ogni caso, in seguito a sopralluogo tecnico da parte di funzionari incaricati dalla Regione Puglia- Assessorato alle Risorse Agroalimentari, per la verifica dei requisiti dichiarati.

Il responsabile del procedimento comunicherà l'avvenuta designazione all'azienda selezionata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso in cui nessuna manifestazione di interesse venga ritenuta idonea a soddisfare le esigenze

espresse nel presente Avviso, lo stesso non sarà aggiudicato.

#### Art. 11 - Assegnazione del contributo

Il soggetto firmatario della domanda di partecipazione è l'assegnatario del contributo di cui all'art. 8, ed ha la responsabilità diretta della realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

Il rapporto tra la Regione Puglia e l'assegnatario del contributo è disciplinato da una lettera di impegno, allegata al presente Avviso (allegato n. 3).

Dalle attività di cui all'art. 2 non devono generare proventi e profitti, con l'obbligo dell'assegnatario di notificare tempestivamente ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la fase di realizzazione delle attività, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, andranno a diminuire l'importo corrispondente al contributo concesso dalla Regione Puglia.

#### Art. 12 - Obblighi dell'assegnatario

L'assegnatario si impegna a garantire l'esecuzione delle attività previste dal progetto, in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione Puglia, secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera di impegno allegata all'Avviso pubblico (allegato n. 3).

Si impegna inoltre a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari della Regione Puglia, nonché, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, a restituire il contributo erogato, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale, maggiorato degli interessi maturati.

#### Art. 13- Revoca

Il trasferimento dei fondi di cui all'art. 8, del presente Avviso, potrà essere revocato qualora l'azienda selezionata adempia in ritardo o in modo non conforme alle azioni previste.

La revoca dell'incarico potrà avvenire nel caso in cui la azienda si trovi nell'impossibilità di attendere all'espletamento del progetto, salvo rendicontazione delle somme utilizzate e semprechè il lavoro svolto, a giudizio insindacabile dell'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari, abbia una utilità tecnicamente apprezzabile, relativamente agli obiettivi del progetto.

#### Art. 14- Informazione e pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della Regione Puglia.

Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso potranno essere assunte dai soggetti interessati presso il responsabile del procedimento, di cui all'art. 16.

#### Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai partecipanti al presente Avviso saranno raccolti presso l'Ufficio competente della Regione Puglia esclusivamente per le finalità di concessione ed erogazione del contributo oggetto del presente Avviso, e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori e di attuazione del Programma. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dei benefici.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### Art. 16 - Disposizioni finali

Durata del procedimento. Ai sensi e per effetto della legge 7 agosto 1990 n. 241, la durata del

procedimento è di 15 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse a quella della comunicazione dell'avvenuta designazione dell'azienda selezionata.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dr.ssa Anna Maria Cilardi, tel. 080/5405258 fax 080/5405204, e-mail: a.cilardi@regione.puglia.it. L'assegnatario del contributo è vincolato a tutte le disposizioni previste nel presente Avviso, negli allegati e nelle relative note.

Il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione

Dr. Domenico Ragno

L'anno 2006, il giorno 18 del mese di gennaio nella sede del Settore Agricoltura e Alimentazione, presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari:

Il Dirigente, facente funzione, dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal suo ufficio, riferisce:

VISTO il "Programma Nazionale Biocombustibili (PROBIO)" predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione della legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico", il cui obiettivo prioritario è la promozione di filiere bioenergetiche attraverso l'incentivazione di programmi dimostrativi regionali ed interregionali;

VISTO che il CIPE con propria delibera n. 27 del 15 febbraio 2000 (G.U. n. 113 del 17 maggio 2000) ha approvato il Programma nazionale Biocombustibili, destinando lire 4,5 miliardi /anno (2000-2003) per il finanziamento di interventi da attuarsi a livello regionale e interregionale;

VISTO che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari con nota del 1/12/03, prot. n. 28/12893, ha presentato al MiPAF il programma regionale Biocombustibili dal titolo "Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse.";

VISTO che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, acquisito il parere positivo della Conferenza Stato-Regioni, con Decreto n. 10316, del 23 dicembre 2002, ha impegnato a favore delle Regioni e province Autonome la somma di Euro 1.896.945,00 quale quota parte del finanziamento complessivo concesso per la realizzazione dei progetti regionali;

VISTO che il medesimo D.M. n. 10316 del 23/12/02 ha assegnato alla Regione Puglia un contributo complessivo pari a 335.181,00 Euro per l'attuazione del Programma Regionale Biocombustibili (PROBIO);

VISTO che con Deliberazione di Giunta n. 2074 del 29/12/03, la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale "Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse" in applicazione del Programma nazionale Biocombustibili (PROBIO);

DATO ATTO che il Programma regionale è articolato in due progetti e prevede la realizzazione di azioni pilota e dimostrative riguardanti la produzione di energia termica da biomasse agricole per il riscaldamento delle serre e la diffusione della digestione anaerobica per il trattamento dei reflui zootecnici;

VISTO che il progetto "Valorizzazione energetica delle biomasse residuali agricole: utilizzo delle potature regionali a fini energetici" prevede al sotto progetto 1A "Agro-energy farm" la selezione di una azienda pilota presso cui realizzare attività dimostrative con l'obiettivo di verificare la sostenibilità tecnica

ed economica della termovalorizzazione in serra delle biomasse residuali aziendali;

PRESO ATTO che per la selezione dell'azienda presso cui saranno svolte le attività dimostrative, l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha predisposto un "avviso pubblico" per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle aziende agricole, ricadenti nel territorio regionale, interessate ad ospitare le prove dimostrative e in possesso dei requisiti richiesti nell'apposito bando;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 26/07/05 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e Agriconsulting s.p.a. cui è affidato l'incarico per l'assistenza tecnica alla gestione e attuazione del Programma regionale PROBIO;

DATO ATTO che la convenzione medesima, repertoriata al n. 7047 del 30 agosto 2005, prevede che la società incaricata fornisca supporto tecnico alla realizzazione dell'impianto pilota, comprendendo quindi le attività di assistenza alla predisposizione dell'avviso pubblico, alla selezione delle aziende, alla organizzazione logistica delle prove, alla valutazione e divulgazione dei risultati, il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione istituisce con proprio atto la commissione di valutazione per la selezione della azienda, secondo quanto previsto dall'Avviso allegato al presente atto;

PRESO ATTO dell' "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la realizzazione di attività dimostrative per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali", allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che l'iniziativa in oggetto prevede la realizzazione di attività tecniche per le quali è necessario il possesso da parte delle aziende partecipanti di specifici requisiti tecnici, descritti e riportati nelle schede tecniche allegate al presente atto;

CONSIDERATO che per la partecipazione al presente Avviso, le aziende candidate dovranno dichiarare di accettare gli impegni richiamati nell'allegato n. 2 del presente atto;

VISTO che il Programma Regionale PROBIO ha previsto una spesa complessiva di 96.000,00 euro per la realizzazione di tutte le azioni previste nel sottoprogetto 1A;

CONSIDERATO che per l'attività dimostrativa di cui all'allegato avviso è prevista una spesa massima di 10.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute dalla azienda selezionata per la realizzazione delle attività dimostrative di cui all'allegato avviso;

CONSIDERATO che per la pubblicizzazione dell'iniziativa in menzione è prevista una spesa massima di 3.000,00 euro, per la realizzazione e la stampa di inviti e locandine a carico dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

VISTO il Reg. (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, che regola il regime di aiuti alle imprese;

CONSIDERATO che tale iniziativa ha finalità dimostrative mirate a favorire la diffusione delle tecnologie di valorizzazione energetica delle biomasse agricole;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di impegnare la somma complessiva di euro 13.000,00 per la realizzazione dell'attività dimostrativa di

cui all'avviso pubblico allegato al presente atto, secondo quando previsto nel medesimo avviso, e la pubblicizzazione dell'iniziativa medesima;

- di approvare nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali", allegato alla presente Determinazione, nell'ambito del Programma regionale PROBIO, approvato con DGR n. 2074 del 29/12/04, e facente parte integrante di essa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale della Regione Puglia:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma di euro 13.000,00 è impegnata per la realizzazione delle iniziative di cui all'allegato Avviso pubblico, come di seguito riportato:

- Euro 11.060,40 sono impegnati sul capitolo 111166 del bilancio regionale 2006, residui di stanziamento 2004;

- Euro 1.939,60 sono impegnati sul capitolo 114210 del bilancio regionale autonomo, esercizio 2006.

Si dà atto che l'obbligazione sorgerà entro il 31 dicembre 2006.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Ufficio f.f.

dr.ssa Anna Maria Cilardi dr. Luigi Trotta

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE AGRICOLTURA

E ALIMENTAZIONE

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente f.f. dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

## DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente, f.f., dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di una azienda pilota per la valorizzazione energetica delle biomasse agricole residuali" nell'ambito del Programma regionale PROBIO, approvato con DGR n. 2074 del 29/12/04, allegato alla presente determinazione e facente parte integrante di essa;

- di impegnare la somma complessiva di euro 13.000,00 come riportato nella sezione "adempimenti contabili";
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Settore Agricoltura e Alimentazione, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e da n. 5 allegati di n. 16 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale ed una copia conforme vengono inviate al Settore Ragioneria. Allorquando sarà divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della L.R. n. 28/01, un originale sarà custodito agli atti del Settore, l'altro sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Una copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia verrà pubblicata nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore  
Dr. Domenico Ragno

---